



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Sandro VOLPI

Classe: 2A

Disciplina: ALTERNATIVA

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

L'attività ha come obiettivo quello di saper leggere criticamente una notizia o una informazione, valutando l'affidabilità delle fonti ed eventuali orientamenti delle stesse, argomentando in maniera articolata e puntuale una discussione sul tema, con precisione e possibilmente con un lessico specifico, con collegamenti e riferimenti ad altri temi, mondi, discipline e nel rispetto reciproco di persone e opinioni. Le lezioni saranno basate su ricerca, lettura e commento di notizie ed informazioni, in particolare sui temi di attualità, in maniera dialogata e il più possibile critica, a partire da fonti quali siti, quotidiani, riviste.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le fonti e la loro affidabilità. Comprensione del testo (articoli e saggi).

2. CONTENUTI

Verranno definiti dal docente durante l'anno in base ad argomenti ritenuti adeguati.

2a. TESTI IN ADOZIONE

Nessuno. Consultazione di riviste e quotidiani.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

33

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE

Ricerche su temi di attualità e presentazione dei risultati. Discussione su fonti, attendibilità, confronto tra le fonti.

PENTAMESTRE

Lettura di quotidiani, discussione e argomentazione. Collegamento a temi trasversali e ad altre notizie analizzate.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale		
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	

Tecniche di brain storming	X	
Problem solving	X	
Relazioni	X	
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi	X	
Analisi e/o traduzione testi	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)	X	
Cooperative learning	X	
Classe capovolta	X	
Uso delle TIC	X	
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo		
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board	X	
Software didattici	X	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
1	1	1,2,3,4,6,8,11,12,13,17,18.

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	

5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione	Criterio
Gravemente insufficiente	Applica le modeste conoscenze commettendo gravi errori. Non riesce a condurre analisi con correttezza. Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato. Commette errori linguistici. L'espressione risulta povera e scorretta.
Insufficiente	Conoscenze poco approfondite. Commette errori non gravi. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite. Usa un linguaggio poco appropriato. Espressione non sempre efficace.
Sufficiente	Conoscenze non molto approfondite ma non commette errori gravi. Applica in parte le sue conoscenze, effettua analisi parziali con qualche errore. Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
Buono	Conoscenze che gli permettono di non commettere errori. Sa applicare ed effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. Espone con chiarezza e terminologia appropriata
Distinto / Ottimo	Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni. Applica le conoscenze acquisite e compie analisi corrette. Effettua valutazioni personali e autonome. Usa la lingua in modo appropriato. L'espressione risulta efficace e ricca.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)		
Peer tutoring		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Si riserva, in corso d'anno, la possibilità di aderire ad iniziative inerenti all'attività didattica.

Torino 17/10/2025

Il Docente: Sandro VOLPI